



Daniela Gobbi

BENVENUTI

Desidero rivolgere il mio cordiale saluto ai visitatori del sito INTERNET istituzionale del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria insediatosi il 1° luglio 2009.

Il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria è l'Organo di autogoverno della magistratura tributaria, dei giudici tributari, delle Commissioni tributarie.

Le Commissioni tributarie sono gli Organi giurisdizionali competenti a giudicare nelle controversie in materia tributaria. Ad esse, in modo esclusivo, devono ricorrere i contribuenti che ritengono illegittima la pretesa dell'ente impositore per chiedere l'annullamento o la modifica di un provvedimento tributario.

La Giustizia tributaria è amministrata in primo grado dalle Commissioni tributarie provinciali, con sede in ciascun capoluogo di Provincia, e in secondo grado dalle Commissioni tributarie regionali, situate in ciascun capoluogo di Regione. Nelle province di Bolzano e Trento sono presenti le Commissioni tributarie rispettivamente denominate di primo grado e secondo grado. Le Commissioni tributarie provinciali e regionali giudicano sul merito e in diritto. Avverso le sentenze emesse dalle Commissioni tributarie provinciali, si può ricorrere -in appello- alle Commissioni tributarie regionali. Avverso le sentenze di appello emesse dalle Commissioni tributarie regionali, è ammesso il ricorso alla Suprema Corte di Cassazione, per questioni di legittimità.

Il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria è stato introdotto dal D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 545, e in analogia al Consiglio Superiore della Magistratura, la sua composizione è stata in seguito modificata dalla legge 21 novembre 2000, n. 342 che ha aggiunto quattro componenti nominati dal Parlamento agli undici inizialmente previsti ed eletti da e tra i componenti delle Commissioni tributarie provinciali e regionali.

Il D.Lgs. istitutivo attribuisce, tra l'altro, al Consiglio di Presidenza le funzioni di:

- Deliberare sulle nomine e su ogni altro provvedimento riguardante i componenti delle Commissioni tributarie;
- Formulare al Ministro dell'Economia e delle Finanze proposte per l'adeguamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi, sentiti i Presidenti delle Commissioni tributarie;
- Promuovere iniziative intese a perfezionare la formazione e l'aggiornamento professionale dei giudici tributari;
- Esprimere pareri sugli schemi di regolamento riguardanti il funzionamento delle Commissioni tributarie, sulla ripartizione dei fondi stanziati nel bilancio del Ministro per le spese di loro funzionamento;
- Vigilare sul funzionamento delle Commissioni tributarie e di poter disporre ispezioni affidando l'incarico ad uno dei suoi componenti.

Al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria è dunque affidata la funzione di vigilare sul corretto funzionamento della Giustizia tributaria a tutela delle parti (cittadino-contribuente e fisco) e cioè che ogni processo tributario, nel rispetto del novellato art. 111 della Costituzione, si svolga in condizioni di parità, davanti a un giudice terzo e imparziale e che abbia una ragionevole durata.

L'auspicio è che la conoscenza attraverso il sito del ruolo e funzione del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, favorisca il formarsi di una opinione pubblica attenta e consapevole del delicato compito affidato ad esso e alle Commissioni tributarie.

Cordialmente,
Daniela Gobbi